

«Attuare Industria 5.0 o rischiamo il blocco degli investimenti»

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 23, 2024
[selezione articoli_23 aprile 2024 18](#)

Premi di produttività più green Autonomi, fisco semplificato

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 23, 2024
[selezione articoli_23 aprile 2024 21](#)

Da Fondirigenti 10 milioni per piani formativi

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 23, 2024
[selezione articoli_23 aprile 2024 23](#)

Ex Ilva, i commissari ritirano i ricorsi ambientali della gestione Morselli

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 23, 2024
[selezione articoli_23 aprile 2024 25](#)

In solidarietà gli operai della 500 elettrica a Mirafiori

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 23, 2024
[selezione articoli_23 aprile 2024 27](#)

ItalyX, al decollo il sigillo del made in Italy

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 23, 2024
[selezione articoli_23 aprile 2024 29](#)

Valichi, verso nuove chiusure: allarme con Francia e Svizzera

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 23, 2024
[selezione articoli_23 aprile 2024 31](#)

ZES UNICA | Sportello Digitale S.U.D. ZES: presentazione attività e modalità di accesso. Webinar 24 aprile, ore 10.00 e 6 maggio, ore 15.00

scritto da Marcella Villano | Aprile 23, 2024
Informiamo che i **prossimi**

- [mercoledì 24 aprile 2024, dalle 10:00 alle 12:00 \(cliccare per iscriversi\)](#)
- [lunedì 6 maggio 2024, dalle 15:00 alle 17:00 \(cliccare per iscriversi\)](#)

si svolgeranno due webinar, tra loro alternativi (tratteranno gli stessi argomenti), durante i quali saranno presentate le

attività e le modalità di accesso allo **Sportello Unico Digitale S.U.D. ZES**, operativo dal 1° marzo 2024 e preposto alla ricezione delle istanze di **autorizzazione unica** relativa a **nuovi investimenti o allo sviluppo d'impresa** da realizzare nelle otto Regioni del Mezzogiorno, rientranti nella Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – ZES UNICA.

Nello specifico, ricordiamo che **l'autorizzazione unica intende semplificare l'insediamento produttivo laddove siano necessari autorizzazioni, pareri, licenze, nulla osta, ecc., resi da più amministrazioni pubbliche**; in altri termini, è pensata per operare laddove sia necessaria la convocazione di una conferenza di servizi. In particolare, la scelta se richiedere l'autorizzazione unica è “nella discrezionalità” delle imprese e va utilizzata quando l'investimento/intervento necessita di più provvedimenti espressi, con l'obiettivo di unificare il procedimento. Nella sostanza, essa è adatta per investimenti di una certa “taglia” e rilevanza economica.

Le istanze di Autorizzazione Unica arrivate allo Sportello dal 1° marzo – circa 250 al 10 aprile – sono tutte in lavorazione ed è stato dato riscontro, via mail, a ciascun proponente.

I lavori dei webinar si svolgeranno secondo il seguente programma:

- saluti istituzionali della Struttura di Missione ZES UNICA
- saluti istituzionali di Unioncamere
- il perimetro della ZES: territorio e procedimenti
- le differenze rispetto alle precedenti ZES
- il volume delle pratiche relative alla ZES
- il funzionamento dello Sportello Unico Digitale S.U.D. ZES
- i canali di assistenza e i portali dedicati
- il funzionamento dello Sportello Unico Digitale S.U.D. ZES e in particolare:
 - le modalità di accesso

- l'alberatura dei procedimenti
 - le scelte opzionali e la procura speciale
 - una simulazione di compilazione pratica
 - gli allegati e le firme digitali
 - le interazioni successive all'invio di una richiesta
 - conclusioni.
-

RICERCA | Avvio nuovo ciclo DOTTORATI INNOVATIVI per le aziende. Riduzione cofinanziamento a carico delle imprese ed esonero contributi previdenziali dottorati assunti

scritto da Marcella Villano | Aprile 23, 2024

Informiamo che a breve sarà pubblicato il nuovo Decreto del MUR sui **dottorati innovativi** – finanziati con risorse del PNRR (Missione 4 Ricerca) – **destinati ai fabbisogni di innovazione delle imprese ed a sostenere l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese.**

Novità, rispetto ai due precedenti cicli, è **l'aumento del contributo pubblico che passa a 60.000 euro, con una conseguente riduzione del contributo a carico delle imprese.**

Per facilitare l'attivazione dei dottorati, lo scorso anno, su

proposta di Confindustria, in collaborazione con MUR, l'Anvur, la CRUI e il Cineca, è stata realizzata [la piattaforma informatica](#) per agevolare l'incontro tra offerta universitaria e domanda delle imprese. Accedendo alla piattaforma, le imprese possono:

- individuare un percorso dottorale offerto da un ateneo utile al proprio fabbisogno, oppure
 - proporre un ulteriore progetto di percorso formativo che risponda alle proprie esigenze di ricerca e innovazione.
- A questo fine, per ciascun dottorato, sarà consentito di contattare l'ateneo interessato, partecipare al finanziamento di una borsa, visualizzare i dettagli delle imprese convenzionate ed eventuali nuove imprese partecipanti.

È in fase di organizzazione un webinar volto alla presentazione della misura e della piattaforma; provvederemo a darne notizia non appena la data sarà definita.

Ricordiamo anche che **l'assunzione dei dottori di ricerca è ulteriormente supportata da una misura di agevolazione contributiva**, prevista dal Decreto Interministeriale n. 1456 che dà attuazione all'art. 26 (cc. 1-4) "Disposizioni in materia di università e ricerca" del decreto-legge n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 che, nello specifico, stabilisce un **esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali**, a carico dei datori di lavoro (imprese che partecipano al cofinanziamento delle borse di dottorato innovativo), **per assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di unità di personale in possesso, alla data dell'assunzione, del titolo di dottore di ricerca o ricercatore a tempo determinato o contrattista di ricerca.**

L'esonero previsto è nel limite massimo di importo pari a **3.750 euro su base annua**, e si applica, per un periodo massimo di **ventiquattro mesi** per le **assunzioni effettuate dal 1°**

gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, e comunque la fruizione del beneficio deve avvenire, a pena di decadenza, entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

Per accedere all'esonero contributivo le imprese devono:

- 3. aver cofinanziato almeno una borsa di dottorato innovativo** di cui all'investimento 3.3 Missione 4 Componente 2 del PNRR;
- 4. aver assunto a tempo indeterminato** unità di personale in possesso, alla data dell'assunzione, del titolo di dottore di ricerca o che è, o è stata, titolare di contratti di cui agli articoli 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. 5.

Ciascuna impresa può far richiesta del beneficio, nel limite di due posizioni attivate a tempo indeterminato per ciascuna borsa di dottorato cofinanziata

Resta fermo il limite massimo di importo pari a 7.500 euro per ciascuna unità di personale assunta a tempo indeterminato.

L'esonero contributivo è riconosciuto dal Ministero dell'università e della ricerca, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Siamo in attesa della circolare dell'Agenzia delle Entrate che regoli il funzionamento, e che provvederemo a divulgare non appena sarà pubblicata.

[Decreto Interministeriale n. 1456 del 19-10-2023](#)

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI

ARTICOLI

scritto da datiweb | Aprile 23, 2024



<https://www.confindustria.sa.it/selezione-articoli-22-apr-2024/>